

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
16/00021741	ITA:	SOPRINT. ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63	PUGLIA 15

I. Poligr. Stato S. Ic. 400.000

PROVINCIA E COMUNE: TA Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale
(Vetrina 103)

INV 55481

OGGETTO: Rilievo raff.: Apollo-Hyakinthos(?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Sequestrò Luigi De Rosa
(o altra acquisizione)
acquisito il 28.8.1950

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV-III sec; a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla poco depurata, micacea, friabile
di colore nocciola. Esecuzione a stampo con matrice. Con-
cavo sul retro. Ingubbiatura bianca. Coloritura in rosa,
nero, rosso.
MISURE: Alt. 13,5; largh. 6STATO DI CONSERVAZIONE: Notevolmente incrostante; ingubbatura
e coloritura in parte evanide; lesione alla patera

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



DESCRIZIONE: Stante su piedistallo semicilindrico, gravita sulla gamba sinistra, la destra è flessa e rivolta verso l'esterno; ignudo, indossa solo un himation posato sulle spalle, fermato dalla mano destra ed avvolgente il braccio sinistro piegato a reggere una patera mesomphalica.

Volto minuto, capelli bipartiti in bande rigonfie ricadenti sino al collo ed ornati da stephane. Dipinti in rosa il corpo, in rosso i capelli, in nero la base.

Il rilievo è simile ai numerosi esemplari rinvenuti nella stipe di Contrada Carmine, attribuita al culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato dalle fonti letterarie (A. STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: 12.817 E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva attribuita al culto di Apollo-Hyakinthos -
Contrada Carmine:

da inv.n.52022 a inv.n.52029

" 55475	" 55559
" 63492	" 64000
" 64335	" 65000
" 65379	" 66000
" 208479	" 208480
" 210001	" 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanna Pupinò Giovanna Pupinò

DATA: Novembre 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

Mell'Af

ALLEGATI:

1

Io sottoscrivo mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Mancano notizie riguardanti questo oggetto.
L'Inv.Gen. riporta quale provenienza il sequestro
"De Rosa Luigi ed altri" in data 28.8.1950. Probabile-
mente il rilievo appartiene al rinvenimento del
17.7.1950 in Contrada Carmine, V.le Magna Grecia
ang.C.so Italia, proprietà Acclavio.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00021741

ITA:

SOPR.ARCH.DELLA PUGLIA - TARANTO

63

INV. 55481

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

sulla Magna Grecia", 1964, pagg.158-165, tav.XI)

I rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente tra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C. sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra-moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Lacaenia (cfr. D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine e il culto di Hyakinthos, in AIARXAI", II, 1982, pagg.563-567, tavv.161-162)

Il deposito di ex-voto fittili, indicato come stipe n.13 di Contrada Carmine in un recente articolo è ancora attribuito al culto di Apollo-Hyakinthos associato al tipo femminile indicato come Polyboia (E. LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS", Galatina 1984, pagg.117-118, tav. XXXI, figg.4-5)